



Concessione n° 166/212

**NAP 212/12**

**COMUNE DI ALCAMO**

**PROVINCIA DI TRAPANI**

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE**

**VII SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda di concessione edilizia presentata **in data 25/09/2012** **prot. n. 54864 (NAP 212/12)** prodotta dal Signor: **Carollo Paolo**, nato ad Alcamo (TP) il **07/06/1979**, C.F.: CRL PLA 79H07 A176X, ed ivi residente nella Via Cannizzaro n.40; **Visto** il progetto redatto dall'arch. Antonio Scibilia, avente ad oggetto: **“rinnovo della C.E. n°90 del 11/05/2007 e contestualmente modifiche interne ed esterne al progetto approvato, per un immobile che sarà composto da un piano terra ad uso magazzino e deposito, un piano primo ed un piano secondo ad uso civile abitazione ed un terzo piano sottotetto non abitabile che verrà adibito in parte a deposito occasionale e riposto ed in parte a terrazzo”**, l'edificio è sito in Alcamo, tra la **via Cannizzaro e la via Arrivabene**, nell'area distinta in catasto al **Fg. 125 particella n. 2494 sub 1 (p.t.) e sub 2 (p.t.-1-2-3) come da elaborati tecnici allegati**, ricadente in zona **“B2”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: da **Nord** e da **Sud** con aventi causa Alongi, con

Gambino e con Calandra Angela, da **Est** e da **Ovest** con la via Arrivabene e la via Cannizzaro; **Visto** l'Atto di Vendita n. 56719 di Rep. del 18/03/2005, rogato dal notaio Dott. Giacomo Cavasino, registrato a Trapani il 22/03/2005 al n.1367; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale Geom. Stabile Giuseppe espresso in data 16/11/12 con la seguente dicitura: **“parere favorevole al rinnovo della concessione, prima del rilascio acquisire relazione struttura ultimata Genio Civile”**; **Vista** la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **38,00**, resa dai proprietari e dal Tecnico progettista; **Vista** l'integrazione del **21/11/2012** prot. n. 68533 per trasmissione documenti; **Vista** la dichiarazione **di conformità igienico sanitaria** resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, sottoscritta dal Tecnico progettista arch. Antonio Scibilia; **Vista** la richiesta di allaccio fognario; **Vista** la relazione a strutture ultimate e collaudo, vistata e rilasciata dal Genio Civile di Trapani in data 21/09/2009; **Vista** l'attestazione di versamento n. **40** del 21/11/12 di € **262,00**, quale spese di registrazione; **Vista** l'esenzione degli Oneri Concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n°127 e s.m.i.; **Visto** il D.P.R. 380/2001; -----

#### **RILASCIA**

**“il rinnovo della C.E. n°90 del 11/05/2007 e contestualmente le modifiche interne ed esterne al progetto approvato, per un immobile che sarà composto da un piano terra ad uso magazzino e deposito, un piano primo ed un piano secondo ad uso civile abitazione ed un terzo piano sottotetto non abitabile che verrà**

**adibito in parte a deposito occasionale e riposto ed in parte a terrazzo**”, l’edificio è sito in Alcamo, tra la **via Cannizzaro e la via Arrivabene**, nell’area distinta in catasto al **Fg. 125 particella n. 2494 sub 1** (p.t.) e **sub 2** (p.t. – 1-2-3) **come da elaborati tecnici allegati**, ricadente in zona **“B2”** del vigente Piano Regolatore Generale, al Signor: **Carollo Paolo**, nato ad Alcamo, (TP) il **07/06/1979**, C.F.: CRL PLA 79H07 A176X ed ivi residente in via Cannizzaro n°40, **proprietario per l’intero**; Si da atto che l’immobile in oggetto scarica nell’impianto fognario comunale; -----

#### PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell’Ente competente; 7) Gli assiti di

cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le

costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il

Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23)

La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori;

24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione

Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----

- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal VII Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 29/11/2012

**L'Istruttore Amm.vo**

(Enza Ferrara)

**Il responsabile F.F.  
VII Settore pianificazione del Territorio  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Giuseppe Stabile**